ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI FORLÌ

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Care colleghe, cari colleghi

prima di esaminare i dati del Bilancio di previsione 2014 attraverso le relazioni del Tesoriere e del Collegio Revisori, voglio evidenziare la situazione attuale della nostra categoria professionale.

Viviamo un periodo di profonde trasformazioni del sistema economico e dei relativi modelli di sviluppo, una congiuntura che noi tutti non abbiamo probabilmente mai visto ne' immaginato. Registriamo quasi quotidianamente gli sforzi e la sofferenza delle aziende che con sempre maggiore difficoltà cercano di raggiungere gli indispensabili equilibri della struttura patrimoniale e finanziaria nonché la redditività necessaria a garantire non tanto lo sviluppo ma la stessa continuità aziendale.

Il Dottore commercialista e l'Esperto contabile hanno un ruolo fondamentale nella gestione delle crisi aziendali, sia in qualità di curatori o di commissari giudiziali che nella consulenza per il ritorno al valore dell'azienda.

Oltre alle attività tradizionalmente svolte, la maggior parte di noi ha la necessità di individuare modalità diverse per fornire risposte agli imprenditori, non solo in relazione agli adempimenti quotidiani in ambito fiscale, contabile e amministrativo ma anche, e soprattutto, nella fase di impostazione della pianificazione strategica, del business plan, dei budget finanziari, dei budget economici e del controllo di gestione.

IL PANORAMA INTERNAZIONALE E NAZIONALE DELLA PROFESSIONE ECONOMICO-CONTABILE

Le problematiche dei ***piccoli e medi Studi***, nonché delle ***PMI loro clienti*** sono state oggetto di esame attraverso l'utilizzo di un *sondaggio internazionale dell'**IFAC*** (International Federation of Accountants), l'organizzazione mondiale della professione economico-contabile, presso i professionisti che esprimono forti preoccupazioni per le difficoltà che incontrano gli Studi in relazione:

1. agli adempimenti normativi

2. all'incertezza economica
3. all'aumento dei costi
4. alle nuove tecnologie
5. alla concorrenza
6. alla necessità di tenersi costantemente aggiornati rispetto a normative e regolamenti
7. alla necessità di ridurre le tariffe per mantenersi sul mercato

I commercialisti italiani che hanno risposto al sondaggio sono costituiti per il 78% da singoli professionisti o Studi che contano meno di 5 soci/collaboratori professionisti.

Tra i problemi evidenziati dai professionisti italiani per le PMI prevalgono:

- le difficoltà nell'accesso al credito (36%)
- l'incertezza economica (21%)
- la bassa domanda del mercato (20%)

In **ambito internazionale**, *i servizi di contabilità, di redazione dei bilanci e gli altri servizi connessi hanno rappresentato per i piccoli e medi studi la più importante fonte di reddito e continuano a costituire la voce con maggiore crescita, con un divario significativo rispetto ai servizi di revisione e assurance.*

In **ambito nazionale**, invece, *la consulenza e le problematiche fiscali sono considerate le fonti di reddito cresciute più rapidamente*.

I professionisti intervistati considerano l'acquisizione di nuovi clienti come il fattore che incide in misura determinante sull'aumento della redditività dello studio.

I NOSTRI ASSOCIATI

Iscritti

Il nostro Ordine territoriale comprende, alla data odierna,

- n. 614 iscritti all'Albo (+ 12 rispetto a dicembre 2012) di cui 356 maschi (58%) e 258 femmine (42%)
- n. 14 iscritti all'Elenco Speciale (- 1 rispetto a dicembre 2012)

Composizione ed età media dei nostri iscritti

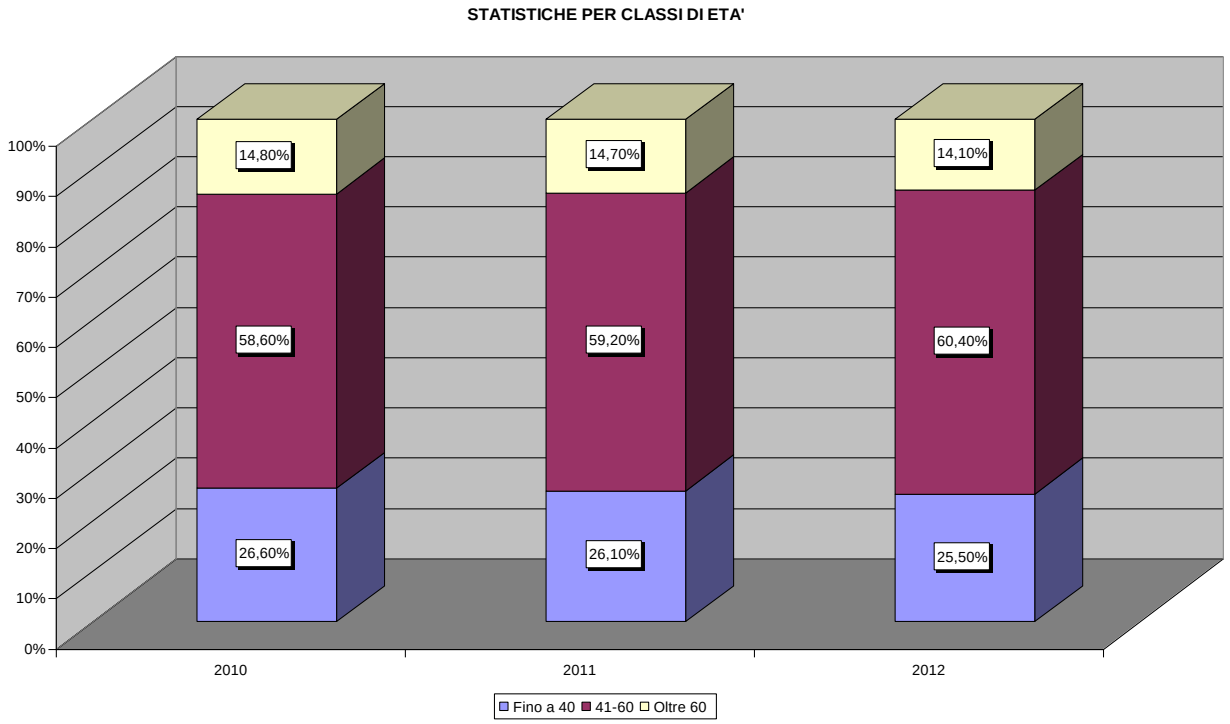
I Dottori commercialisti rappresentano il *75,3%*, i Ragionieri il *24,4%* e gli Esperti contabili lo *0,3%.*

L'età media degli iscritti del nostro Ordine al 30 giugno 2013 è di *46,26 anni* e rappresenta quella più bassa rispetto a tutte le altre regioni, contro una media regionale (Emilia Romagna) pari a 47,80 anni.

ABRUZZO	47,23
BASILICATA	47,19
CALABRIA	47,38
CAMPANIA	47,78
EMILIA ROMAGNA	**47,80**
FRIULI VENEZIA GIULIA	49,32
LAZIO	48,54
LIGURIA	49,40
LOMBARDIA	46,83
MARCHE	47,60
MOLISE	48,14
PIEMONTE	48,41
PUGLIA	47,41
SARDEGNA	47,47
SICILIA	47,35
TOSCANA	48,17
TRENTINO ALTO ADIGE	47,12
UMBRIA	48,22
VALLE D'AOSTA	47,91
VENETO	47,64

Dati nazionali

Le statistiche nazionali per classi di età, dal 2010 al 2012, registrano un lieve aumento percentuale nella fascia di età dai 41 ai 60 anni e una diminuzione nelle altre due fasce.



LA FONDAZIONE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI FC

A seguito della costituzione della Fondazione DCEC FC, emerge la necessità di perfezionare il percorso che porta al riconoscimento della personalità giuridica della stessa, allo scopo di limitare la responsabilità dei componenti il Consiglio di amministrazione.

A tal fine, è prevista l'integrazione del Fondo di dotazione mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per adeguarsi ai requisiti previsti dalle disposizioni regionali.

Nell'organizzazione del corso di preparazione all'Esame di Stato abbiamo introdotto rilevanti modifiche, attraverso un consistente incremento delle parti applicative, sviluppate in specifiche unità didattiche, tenendo conto anche delle tracce assegnate negli anni precedenti.

Per quanto invece attiene l'attività formativa della Fondazione nell'anno 2013 – che prevediamo di ricalcare ed implementare nel corso del 2014 – vanno segnalati i seguenti eventi già svolti e da svolgere entro dicembre:

2013 → n. 88 eventi, di cui n. 39 a pagamento a favore di Enti e Società commerciali e n. 49 gratuiti in presenza;

Sono stati attivati inoltre *corsi e learning* gratuiti su piattaforma MAP (12 ore per Rev EELL) e su piattaforma CONCERTO (n. 32 eventi fruibili dai nostri iscritti).

2012 → n. 82 eventi, di cui n. 48 a pagamento a favore di Enti e Società commerciali e n. 34 gratuiti.

Nel calcolo non sono stati considerati tutti i corsi a pagamento, distribuiti su più giornate (es. Euroconference, Il Sole 24 ore, Alta Formazione Università, Risorsa Cittadino, etc.).

LA PIATTAFORMA E-LEARNING "CONCERTO" E GLI ALTRI SERVIZI WEB

E' in fase di potenziamento l'attività di formazione a distanza rivolta agli iscritti. Da alcuni giorni è stata attivata la **piattaforma e-learning** "Concerto", alla quale potete accedere gratuitamente previa iscrizione.

Ritengo che il servizio proposto, se utilizzato in tutta la sua potenzialità, rivesta un particolare interesse.

Ognuno di noi avrà la possibilità di fruire, in questa prima fase, di **eventi formativi on-demand** e, in futuro, di **eventi live streaming**. D'altra parte, l'Ordine ha la

possibilità di produrre eventi in piena autonomia, con test finali e con l'attribuzione di crediti formativi ai partecipanti.

Alla data attuale, l'Ordine ha comunicato tutti i codici fiscali degli iscritti alla società DATEV KOINOS, il nostro partner tecnologico che gestisce la piattaforma e-learning. Pertanto, ciascuno di noi, nel momento in cui accede alla piattaforma viene immediatamente riconosciuto dal sistema e può quindi fruire di uno o più corsi (attualmente sono disponibili 32 corsi e-learning) e conseguire, previo superamento del test finale, di crediti formativi.

La funzione della piattaforma sarà anche quella di assecondare e supportare le varie fasi della crescita, elevando l'efficacia delle modalità formative e consentendo all'Ordine di concentrarsi sullo sviluppo e la fruizione dei contenuti formativi.

La filosofia che condividiamo e su cui nasce e si sviluppa la piattaforma "Concerto" é quella della **mutualità**: in definitiva, tutti gli Ordini partecipanti alla piattaforma condividono i contenuti disponibili ed ognuno, se vuole e se lo ritiene opportuno, ne rende disponibili di propri affinché la circolarità di fruizione abbia successo.

E' questo uno dei passaggi chiave che consente a ciascun iscritto di proporsi all'Ordine e alla Fondazione per la registrazione di un evento.

La naturale evoluzione della tecnologia porta ad aggregare, per il tramite della piattaforma, oltre alla tradizionale formazione a distanza, sia *on demand* che in diretta *streaming,* anche altri contenuti di natura digitale quali:

- gli ***e-book**,* pubblicazioni in formato elettronico consultabili attraverso dispositivi mobili come iPhone, iPad, Tablet e palmari in generale;

- i **servizi specifici**, come ad esempio il *kit antiriciclaggio*, disponibile alla pagina www.kitantiriciclaggio.it

Inoltre sono in fase di attivazione due *convenzioni:* una con un'azienda che mette a disposizione **banche dati** e un'altra relativa all'**assicurazione professionale** personalizzata, che tenga conto delle caratteristiche e delle esigenze del singolo iscritto..

Da diversi mesi sono attivi account riferiti all'Ordine in alcuni **social network**, come facebook e twitter, per i quali c'è tutta la disponibilità e l'apertura dell'Ordine a ricevere contributi di idee dagli iscritti.

I GIOVANI ISCRITTI

E' previsto l'inserimento periodico di alcuni giovani nelle riunioni del Consiglio, per far emergere le esigenze di coloro che stanno impostando l'organizzazione dello Studio e le strategie operative.

Verranno proposti anche stages formativi presso gli studi professionali per gli studenti universitari e dell'Istituto Tecnico Economico.

E' in fase di perfezionamento una forma di attività di tirocinio convenzionato presso gli uffici giudiziari di Forlì, per la formazione dei giovani iscritti.

Si sta valutando la possibilità di coinvolgere partners nell'organizzazione dei corsi, quali Enti di formazione locali e del Fondo Professioni.

Verranno promossi incontri e convegni per sensibilizzare i giovani iscritti sulla necessità di ricorrere ad aggregazioni funzionali, anche in forma di STP, che consentano l'acquisizione di specifiche competenze professionali.

I RAPPORTI ISTITUZIONALI

Sono stati effettuati diversi incontri con i seguenti soggetti: il Procuratore della Repubblica, il Presidente del Tribunale, il Giudice Delegato, l'Agenzia delle Entrate, la CCIAA e l'INPS.

Nell'ambito della CCIAA, è stata costituita, tra i Presidenti delle 15 professioni ordinistiche, la Consulta delle professioni, prevista dalle disposizioni vigenti. Questo organismo svolge una funzione di propulsione e di stimolo nei confronti della CCIAA e degli uffici in cui essa si articola, per ridurre e semplificare gli adempimenti burocratici delle imprese e dei professionisti.

I RAPPORTI CON I MEDIA

E' previsto l'invio periodico di informazioni ai mezzi di comunicazione in merito alle attività e alle iniziative dell'Ordine e della Fondazione.

Si sta valutando l'ipotesi di predisporre una rubrica periodica sulla stampa locale cartacea e/o online che affronti le tematiche della nostra categoria.

IL CONSIGLIO NAZIONALE

La manifestazione del 19 novembre 2013 a Roma ha registrato una partecipazione massiccia, con oltre mille Dottori commercialisti ed Esperti contabili, in rappresentanza di 120 Ordini locali.

La manifestazione unitaria della categoria era stata indetta per difendere l'equipollenza tra il nostro Esame di Stato e quello previsto per l'accesso al registro dei revisori legali. Il Consiglio di Stato ha dato il via libera allo schema di regolamento concertato tra i Ministeri della Giustizia e dell'Economia sull'esame d'accesso al Registro, che per i Commercialisti prevede due distinti esami, per l'accesso all'Albo e un altro per l'iscrizione al Registro dei Revisori.

Riporto una parte dell'ottimo intervento dell'On.le Enrico Zanetti (Dottore commercialista), quando ha affermato che "*il passaggio della gestione del Registro dal nostro Consiglio nazionale al Ministero dell'Economia ha rappresentato un pericoloso vulnus al sistema di regolamentazione delle professioni. È assolutamente inaccettabile questo estendersi del già eccessivo e preoccupante potere della burocrazia anche agli ambiti che possono autoregolamentarsi*".

E di tutta evidenza che la mancanza del nostro organo di governo nazionale (CNDCEC) rende la vicenda ancora più preoccupante per la nostra attività professionale e per le sue prospettive future.

E' necessario che il futuro Consiglio Nazionale, oltre a fornire tutta l'assistenza di cui necessitano i professionisti, svolga una intensa e sistematica attività lobbistica, intervenga con autorevolezza nelle scelte governative e parlamentari e impedisca che la politica diventi sempre più ostaggio dei dirigenti ministeriali, come dimostrano I recenti avvenimenti citati. Occorre che il CNDCEC risponda in modo determinato ai tentativi di scippo delle nostre prerogative da parte di associazioni di natura privatistica che riescono persino a far inserire sul sito del Ministero della Giustizia un link che conduce al loro sito.

Il mio auspicio finale comunque è quello che si possa realizzare una lista nazionale unica. Confesso con amarezza che i comportamenti di alcuni colleghi fanno ritenere che in realtà non ci sia realmente l'intenzione di addivenire ad un risultato unitario.

Penso sia necessario che il CNDCEC superi l'autoreferenzialità che ha sempre caratterizzato la sua gestione e i suoi bilanci. Ci auguriamo che nel breve termine i bilanci preventivi e consuntivi vengano sottoposti all'approvazione degli iscritti, direttamente o indirettamente attraverso gli Ordini locali.

Ritengo infine che agli Ordini locali dovrebbero essere attribuite maggiori risorse: con un taglio del 50% delle risorse trasferite a Roma e con un atteggiamento più sobrio del CNDCEC, la programmazione e la realizzazione delle attività a livello locale sarebbero certamente più agevoli. Forse è arrivato il momento di applicare una sorta di "*spending review*" anche alle risorse del Consiglio Nazionale.

15 Novembre 2013

IL PRESIDENTE
Dott. Aride Missiroli